

Rep. Nr. _____

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Provincia di Reggio Emilia

REPUBBLICA ITALIANA
CONTRATTO DI APPALTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza comunale, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti a me, Dott./Dott.ssa _____, Segretario Generale del Comune, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Sigg.ri, componenti della cui identità personale io Segretario comunale rogante sono personalmente certa:

i Sigg.ri:

per il **Comune di** _____, con sede in _____, n. _____ - _____ (____), P.IVA _____, Cod. Fis. _____, il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a ad _____ il _____, nella sua qualità di Responsabile dell'Area _____ che interviene nel presente atto ai sensi dell'art. 107, terzo comma, lett. c) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

E

per _____ con sede in _____ (____), Via _____, codice fiscale e P.IVA _____, iscritta alla CCAA di _____ con il n. _____, il Sig./la Sig.ra _____, nato/a a _____ (____) il _____, C.F. _____ che interviene nel presente atto in qualità di Amministratore *Unico/Legale Rappresentante/procuratore speciale giusta procura notaio* _____, del _____, repertorio n. _____;

PREMESSO CHE

- Con determina¹ n. _____ oppure provvedimento della Giunta² n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di _____;
- a seguito di procedura esperita ai sensi dell'art. **60/36, comma 2 lett. b)/36 comma 2 lett. c)**, il cui verbale è stato approvato con determina n. _____ del _____, è stato aggiudicata alla ditta _____ l'esecuzione dei lavori in oggetto per un importo pari ad euro _____, comprensivo di euro _____ per oneri della sicurezza oltre IVA _____%;
- nel dettaglio, all'Ente appaltante sono pervenute n. _____ offerte;

¹ La **giurisprudenza è ormai consolidata nel senso che l'approvazione del progetto esecutivo, in quanto ingegnerizzazione dei precedenti livelli di progettazione, sia di competenza del Dirigente, a meno che il progetto esecutivo non modifichi i precedenti livelli di progettazione.** Ad esempio, TAR Campania Napoli, sentenza n. 3208/11: "E' illegittima la clausola del bando che affidi l'approvazione del progetto esecutivo di un'opera pubblica ad una delibera della giunta dell'ente locale, quindi ad un atto di carattere squisitamente politico, anche qualora l'approvazione stessa riguardi la valutazione di aspetti meramente tecnici. Una simile clausola contrasta, infatti, con il principio generale in base al quale attraverso le deliberazioni di giunta e/o di consiglio viene esercitato il potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, mentre le valutazioni gestionali di tipo tecnico/giuridico sono demandate ad apposite determinazioni dirigenziali. Questo principio discende dall'art. 107 del Testo Unico degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) ai sensi del quale spettano ai dirigenti tutti i compiti che costituiscono espressione di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica., compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non siano ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente. Con specifico riferimento alla ripartizione dei poteri e delle competenze tra organi politici e dirigenziali in materia di realizzazione di opere pubbliche, risulta ormai consolidato l'orientamento giurisprudenziale secondo cui l'approvazione del progetto preliminare e definitivo, connotata da margini di valutazione discrezionale, e dunque deve necessariamente essere demandata ad atti deliberativi da parte degli organi politici (salvo poi precisare se si tratti di competenza consiliare o della Giunta ai sensi dell'art. 48 DLT 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni), la specificità degli aspetti tecnici connessi al progetto esecutivo induce a ritenere che, ove non vengano in considerazione aspetti discrezionali di opportunità politica bensì mere valutazioni di tipo tecnico, la sua approvazione non possa che provenire da parte di un atto gestionale, di competenza dirigenziale".

² Nel caso il progetto esecutivo comporti variazioni alla progettazione precedente sotto il profilo tecnico-progettuale e/o economico oppure si trovi a colmare lacune della precedente progettazione definendo aspetti che più correttamente attengono alla progettazione definitiva.

- al termine della gara è stata dichiarata proposta di aggiudicazione a favore di _____;
- con la determinazione n. _____ del _____ del Responsabile dell'area _____ si è provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- in data _____, il responsabile del procedimento riceveva, sulla seguente posta certificata _____ conferma della comunicazione al sistema AVCpass, al fine della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, della efficacia dell'aggiudicazione, con la conseguente avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- che il RUP e il rappresentante legale dell'operatore economico hanno sottoscritto apposita dichiarazione sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Verifiche in materia di antimafia

Premesso inoltre che il presente contratto viene stipulato dopo aver acquisito la documentazione antimafia nella Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA)³;

Oppure, se si è verificata la relativa circostanza:

- il presente contratto viene stipulato in assenza della **comunicazione** antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 88 del D.Lgs. 159/2011 è decorso ed è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Comune recederà dal contratto;

Oppure, se si è verificata la relativa circostanza:

- il presente contratto viene stipulato in assenza dell'**informazione** antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, il Comune recederà dal contratto;

tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente contratto le parti convengono e stipulano quanto segue:

CIO' PREMESSO, FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e valore del contratto

1. Il Comune di _____ (____), di seguito denominato per brevità "Ente", e/o "stazione appaltante" a mezzo del costituito suo Responsabile, affida alla ditta _____, l'esecuzione dei lavori di _____, che tramite il proprio _____ accetta, con l'osservanza delle norme contenute nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto.
2. L'ammontare dell'appalto oggetto del contratto è di €. _____, più IVA _____%. L'appalto viene altresì affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, obblighi, modalità, patti e oneri dedotti e risultanti anche dall'offerta e dai seguenti documenti che fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto **non vengano materialmente allegati**:
 - il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
 - il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, nella parte ancora vigente;
 - il Capitolato generale d'Appalto per Opere Pubbliche approvato con D.M. del 19/04/2000 n. 145 e s.m.i.,

³ La Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) ha il compito, nel rispetto delle garanzie a tutela del trattamento dei dati sensibili, di semplificare e accelerare il rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia. Per effetto del comma 2-bis dell'articolo 99 del Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i.), presso il Ministero dell'interno - Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, è istituita la Banca dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia. Il sistema informativo e la relativa infrastruttura tecnologica sono stati realizzati dall'Ufficio IV-Innovazione tecnologica per l'Amministrazione generale entro i dodici mesi decorrenti dal Regolamento attuativo adottato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 4 del 7 gennaio 2015.

La BDNA, ai sensi della normativa vigente, consente il rilascio della certificazione antimafia liberatoria in modalità automatica.

- nella parte ancora vigente;
- il capitolato speciale d'appalto;
 - l'offerta tecnica ed economica;
 - il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - i piani di sicurezza previsti nel suddetto D.Lgs. 81/2008⁴;
 - il progetto _____
esecutivo approvato con delibera n. _____ del _____ con i relativi allegati;
 - il crono programma;
 - il protocollo sottoscritto dal Comune per _____⁵;
3. Nel caso di contrasto tra gli elaborati amministrativi e progettuali tra cui, in merito ai primi, il presente contratto, prevalgono le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori che vengano poste con ordine di servizio, in rapporto ai fini per i quali il lavoro è stato progettato in ordine alla buona tecnica esecutiva. Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

Art. 2 Corrispettivo del contratto

1. L'importo contrattuale dell'appalto, ammonta ad € _____, _____ (euro _____
_____, _____) comprensivo dell'importo di € _____,
(euro _____)
per oneri per la sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso d'asta, **oltre IVA al _____%**,
salva diversa liquidazione finale.
L'importo è da intendersi a misura⁶.

Revisione dei prezzi

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'art.1664, comma 1, del Codice Civile.

Art. 3 Variazioni al progetto e al corrispettivo dell'appalto

1. La Stazione appaltante potrà, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedere e ordinare modifiche o varianti in corso d'opera nell'interesse pubblico, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina vigente in materia. In tale ipotesi, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di un nuovo importo redatto sulla scorta dei prezzi risultanti dall'offerta prodotto dall'operatore economico. Il corrispettivo derivante dall'esecuzione dei lavori regolarmente eseguiti indicati nelle varianti di cui al presente articolo sarà gestito, e pertanto contabilizzato e liquidato, con le medesime modalità previste per i

⁴ Sappiamo che il Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) era previsto, in ambito codice dei contratti, nell'art. 131 del LDG. 163/06, cioè era espressamente indicato nel vecchio codice. A questo proposito, l'art.131 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 statuisce: "Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore od il concessionario redige e consegna ai soggetti di cui all'articolo 32:a)b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494; (ora d.lgs. n. 81 del 2008)c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora D.Lgs. n. 81 del 2008), ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b)".

Il nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) non cita più, tra gli altri, il Piano di sicurezza sostitutivo. In realtà il PSS non è scomparso dalla normativa nazionale, visto che l' allegato XV punto 3) del D.Lgs. 81/2008 lo indica espressamente, in particolare il punto 3.1.2 continua a prevedere che "Il PSS, redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC di cui al punto 2.1.2...". Il D.Lgs. 81/2008, però, non descrive il PSS come "obbligo". La norma, infatti, si limita solo a descriverlo. Permane, in ogni caso, tra gli obblighi a carico delle stazioni appaltanti, quanto previsto dal punto 4.1.2. dell' allegato XV del D.Lgs. 81/08, il quale afferma che: "per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (ora D.Lgs. 50/2016) e successive modifiche e per le quali non è prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV Capo I, del presente decreto, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori". In conclusione, la redazione del PSS non appare più obbligatoria da parte dell'appaltatore o del concessionario. Tuttavia, si ritiene che la stazione appaltante possa prevederlo nell'ambito della propria autonomia indicandolo, in tale eventualità, come obbligo nei propri atti di gara.

⁵ Esempio protocollo di legalità sugli appalti pubblici.

⁶ Art. 43 comma 7 d.P.R. 207/2010: "Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo".

lavori originari/principali.

2. Ai sensi dell'art. 106, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono varianti gli interventi disposti dal Direttore Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 15%.

3. Non rientrano nelle categoria delle varianti, le modifiche, i dettagli costruttivi disposti dalla Direzione Lavori in fase esecutiva. Tuttavia ciò sarà vero solo al verificarsi della condizioni che le modifiche vengano impartite, anche con elaborati grafici di supporto, con anticipo adeguato in rapporto al cronoprogramma ed alla natura del lavoro da eseguire. Non trattandosi, in questo caso, di varianti, le stesse non potranno mai costituire oggetto di eccezioni o di riserve

4. L'appaltatore risponde dei ritardi e dei maggiori oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze nella gestione del cantiere.

Art. 4

Pagamento del corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di _____
verrà liquidato come segue:

a titolo meramente esemplificativo:

1. € _____, _____ (_____ / _____)
pari al 10% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art.35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, a titolo di anticipazione, da pagarsi entro 15 gg. dall'effettivo inizio dei lavori.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'articolo 30 comma 5 e comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016, da liquidarsi, nulla ostando soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. La disciplina in merito alla sospensione forzata dei lavori è descritta nel capitolato di gara (*oppure riportarla anche nel contratto*).
4. Ulteriori dettagli e termini sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 5

Regolarità contributiva

1. L'appaltatore ha dimostrato di essere in regola con i versamenti contributivi, mediante Documento Unico di Regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**) rilasciato in data _____.⁷

Art. 6

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali⁸

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto del presente contratto è fissato per il in _____ giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori avvenuta in data _____.
2. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una **penale** pari all' _____ per ciascun giorno di ritardo.

Art. 7

Programma di esecuzione dei lavori

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

⁷ Il DURC, da richiedersi a cura della stazione appaltante ha, tra le situazioni in cui è obbligatoria la sua richiesta, anche la fase della sottoscrizione del contratto di appalto.

⁸ Art. 113 bis, comma 2 D.Lgs. 50/2016: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale". Sulle penali, vd. Cons.St. V°, 11/12/2014, n. 6094.

1. In genere l'Appaltatore può svolgere i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale stabilito per l'ultimazione dei lavori.
2. La Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro i termini previsti nel "Cronoprogramma delle lavorazioni" facente parte del progetto esecutivo approvato e di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente nell'interesse dell'Ente.

Programma esecutivo

1. L'Appaltatore è obbligato a predisporre e **consegnare prima dell'inizio dei lavori**, un "**programma esecutivo**" che tenga conto (*a titolo esemplificativo*) della segnaletica stradale prevista dal Codice della Strada da posizionare in loco durante l'esecuzione dei lavori. Detto piano dovrà inoltre prevedere la opportuna regolazione del traffico veicolare durante l'esecuzione degli stessi, da concordare con la Stazione Appaltante.
2. Fanno carico all'Appaltatore, tutte le spese inerenti e conseguenti l'approntamento della segnaletica provvisoria.

Art. 8

Certificato di regolare esecuzione – Presa in consegna anticipata dell'opera

1. Il certificato di regolare esecuzione, che tiene luogo del collaudo⁹, sarà emesso entro tre mesi dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori, fatti salvi i casi in cui i lavori non siano stati regolarmente eseguiti.
2. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e l'accettazione dei medesimi avviene con approvazione del predetto certificato da parte della Stazione Appaltante, che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione;
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
5. La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 230 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., alle condizioni e con le procedure ivi previste, ha proceduto alla "consegna anticipata" dell'opera, come da verbale in data _____ (agli atti dell'ufficio tecnico).

Art. 9

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

L'ente procede invece alla risoluzione del contratto, nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto¹⁰, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori o servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni¹¹ per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

⁹ Ipotesi prevista dall'art. 237 d.P.R. 207/2010.

¹⁰ Si ritiene plausibile anche "il Rup".

¹¹ Tale ipotesi è espressamente prevista solo per le fattispecie di cui al comma 3 dell'art.108 del Codice, tuttavia l'art. 1 comma 1 dell'articolo stabilisce che la stazione appaltante "può" (e non "deve") disporre la risoluzione. Si ritiene pertanto che anche per queste fattispecie sia utile prevedere un termine di 15 giorni per la richiesta di controdeduzioni all'appaltatore. Diversa l'ipotesi di cui al comma 2 dell'art.108, che si riferisce a casi in cui la stazione appaltante "deve" procedere alla risoluzione. Le fattispecie ivi descritte non sembrano consentire la richiesta di controdeduzioni; la stazione appaltante, in quel caso, procede quindi direttamente alla risoluzione senza richiesta di controdeduzioni.

Eventuale: Tale procedura si attiva in tutti i seguenti casi di grave inadempimento espressamente previsti nel presente capitolato e in particolare: *(elencare le ipotesi ritenute definibili come "gravi inadempimenti")*:

- a) _____ ;
 b) _____ ;
 c) _____ ;
 d) _____ ;
 e) _____ ;

Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

La comunicazione conterrà altresì il periodo durante il quale l'operatore economico dovrà, comunque, assicurare il servizio fin tanto che il Comune non ne avrà rilevata la gestione, nelle forme ritenute idonee. Scaduto il sopradetto termine, l'azienda cessa con effetto immediato dalla conduzione dell'appalto. Nelle ipotesi previste dal presente articolo, l'operatore economico non potrà vantare alcun indennizzo o buonuscita a qualsiasi titolo, salvo i compensi spettanti per le attività effettuate fino alla data del recesso, al netto di eventuali danni causati al Comune. La decadenza comporta con sé l'incameramento della garanzia definitiva, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni causati al Comune.

Il presente contratto non è cedibile e non è pignorabile neppure parzialmente. In tali casi il contratto di cessione ed il pignoramento sono nulli di diritto.

Art. 10

Recesso dal contratto

L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Art. 11

Garanzia definitiva

1. **A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto** o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione *oppure* garanzia fidejussoria mediante *(se fidejussione)* Atto di Fidejussione n. _____ rilasciata in data _____ dalla compagnia _____ dell'importo di € _____, ____ (_____, _____).

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La cauzione definitiva è conforme a quanto prescritto dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

Oppure:

L'amministrazione non ha richiesto alcuna garanzia definitiva, in quanto si tratta di un appalto rientrante nella fattispecie di cui all'art.36, comma 2, lett. a)¹².

Oppure

L'amministrazione non ha richiesto alcuna garanzia definitiva, in quanto si tratta di un appalto da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità *(oppure, se si tratta di forniture, si tratti di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati)*¹³.

La motivazione dell'esonero della richiesta della garanzia definitiva in particolare ha riguardato

¹² Ai sensi dell'art.103, comma 11 D.Lgs. 50/2016.

¹³ Vedi nota n. 14.

¹⁴ Vedi nota n. 14.

Art. 12

Responsabilità verso terzi – Polizza di assicurazione

L'appaltatore ha costituito, ai sensi di quanto espressamente descritto e richiesto nel capitolato speciale d'appalto e nei termini e contenuti ivi indicati, la polizza di assicurazione n. _____ in data _____ (somma assicurata € _____, _____ (_____)), così come prevista dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Art. 13

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni, è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Il suddetto obbligo vincola l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni delle Ditte di cui è titolare e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. Si applica l'art. 30 comma 6 del Codice.

Art. 14

Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, ha depositato presso l'ente appaltante il proprio **piano operativo di sicurezza (P.O.S.)** per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
2. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 15

Subappalto

Se il subappalto non è stato richiesto: E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto. E' vietato altresì subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Se è stato richiesto:

Nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla legge.

l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa.

Il subappalto non può comunque superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.¹⁵

Il concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, a) ha indicato all'atto dell'offerta, i servizi o le forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo; b) ha dimostrato l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016¹⁶. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 **Clausola sociale**¹⁷

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto e all'adempimento di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 **Controversie**

Le parti danno atto altresì che, in virtù dei principi di correttezza e buona fede, nel dare esecuzione al presente contratto, terranno conto non solo di quanto pattuito formalmente ed espressamente in esso, ma altresì le stesse dichiarano di porsi quali parti diligenti nel salvaguardare per quanto possibile gli interessi della controparte nei limiti di un non apprezzabile sacrificio, in modo tale da garantire una piena e soddisfacente realizzazione di quanto giuridicamente pattuito. Si specifica che non potranno essere deferite ad arbitri¹⁸ le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto e, pertanto, qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, fra la stazione appaltante e l'operatore economico, queste saranno di esclusiva competenza del Foro di _____.

Art. 18 **Obblighi di tracciabilità**

L'operatore economico, in dipendenza del presente contratto e in osservanza alle norme dell'art. 3 della Legge 136/10, assume senza eccezioni o esclusioni alcune, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane spa. L'operatore economico si impegna, a pena di nullità, a inserire negli eventuali contratti di subappalto, qualora autorizzati, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Legge 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, determinerà la **risoluzione** di diritto del presente contratto o dei subcontratti, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e si applicheranno le **sanzioni** previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010.

Allo scopo la ditta appaltatrice comunica che i pagamenti inerenti al presente contratto devono essere effettuati esclusivamente con bonifico sul seguente Conto Corrente bancario (*o postale*) dedicato (*anche se non in via esclusiva*), ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010:

Istituto Bancario o Postale	Sede	Codice IBAN
-----------------------------	------	-------------

¹⁵ Salvo l'ipotesi di cui al comma 5 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

¹⁶ In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

¹⁷ Vd. art. 50 del D.Lgs. 50/2016: "*Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto*".

¹⁸ Se si preferisce ricorrere alla giurisdizione ordinaria.

1			
2			
3			
4			
5			

Oppure: Allo scopo l'operatore economico comunica che i pagamenti inerenti al presente contratto devono essere effettuati esclusivamente con bonifico sul seguente Conto Corrente bancario (*o postale*) dedicato (*anche se non in via esclusiva*), ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010, di cui alla comunicazione del _____, prot. _____, depositata agli atti,

e che le persone delegate ad operare sul medesimo conto sono le seguenti:

Nome Cognome	Nato a	Residente a	Via	Cod. Fiscale

Oppure: e che l'elenco delle persone delegate ad operare sul medesimo conto è stato inviato dall'operatore economico con nota prot. _____ del _____, depositata agli atti.

Art. 19 Domicilio delle parti

Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze dalle stesse derivanti, l'Ente e l'operatore economico eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo del presente contratto.

Art. 20 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche e in particolare il D.Lgs. n. 50/2016, il regolamento approvato con d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. ed il Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000 e s.m.i.

Art. 21 Spese di contratto e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore compreso le spese notarili o equipollenti per la stipulazione.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 22 Dichiarazioni finali di legge dell'operatore economico

Dichiarazione di cui al d.P.R. 62/2013

L'operatore economico dichiara e prende atto che gli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso si impegna a mantenere un comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati. A tal proposito le parti congiuntamente dichiarano che eventuali comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

Dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001

Ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 dichiara che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma citato; norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere. La parte è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiarazione di assunzione degli oneri di responsabilità nella gestione dell'appalto

L'operatore economico dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

Dichiarazione di conoscenza delle prestazioni oggetto dell'appalto

Ai fini della disciplina minuta e dettagliata dell'esecuzione del contratto e delle prestazioni dell'operatore economico, le parti di comune accordo, rinviando al capitolato speciale quale documento contrattuale.

L'operatore dichiara a tal fine di essere pienamente edotto delle prestazioni da svolgere essendo le medesime indicate in modo chiaro ed esaustivo nel capitolato speciale; sempre a tal fine dichiara di non avere nulla da osservare. Dichiara inoltre che il corrispettivo dovuto dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni è pienamente remunerativo.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si fa presente all'operatore economico che i dati forniti in occasione della sottoscrizione del contratto gara saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione della gara e per quanto riguarda l'operatore economico saranno trattenuti anche successivamente all'instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti non è obbligatorio, ma in caso contrario la conseguenza sarà l'impossibilità della stipula del contratto di appalto.

Titolare del trattamento è il Comune di _____¹⁹.

Responsabile del trattamento è _____.

Il presente atto è stato redatto in **modalità elettronica** da me Ufficiale Rogante Dott./Dott.ssa, a mezzo di supporto informatico con programma microsoft office word _____ e successivamente convertito in formato pdf.

Il presente contratto viene letto ai convenuti, i quali, riscontratolo conforme alla loro volontà e dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto, lo sottoscrivono per accettazione nel seguente modo:

- firma digitale del Dott./Dott.ssa/Arch./Ing./Geom. ecc. _____,
- per la **Stazione Appaltante**, come identificato in premessa;
- firma digitale del Sig. _____,
- legale rappresentante dell'**Appaltatore**, come identificato in premessa;

in relazione alle quali io, Ufficiale rogante, ne attesto l'apposizione in mia presenza, previo accertamento della loro identità personale e della non contrarietà del documento sottoscritto all'ordinamento giuridico.

Il presente atto viene quindi sottoscritto da me, Ufficiale rogante, con firma digitale valida alla data odierna.

¹⁹ L'Ente che sottoscrive il contratto.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

PER L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to digitalmente)